



ELIO GARIS

INTRECCI

Centro Incontri Rittana  
8 luglio • 15 ottobre 2023

RITTANARTE 2023  
(Programma eventi 2023 del Comune di Rittana)

#### **Organizzazione**

Comune di Rittana

#### **In collaborazione con**

MUDRI  
Sportello Montagnafutura  
Piani Verticali  
associazione *Lera granda*  
associazione *grandArte*  
associazione *Primalpe*  
NUOVIMONDI FESTIVAL  
*Kosmoki*  
Fondazione Nuto Revelli  
Unione Montana Valle Stura  
Consorzio Valle Stura Experience  
cooperativa sociale MOMO  
cooperativa sociale Proposta 80  
Coldiretti Cuneo  
Parco Fluviale Gesso e Stura  
Parrocchia Santuario SS. Giovanni Battista e Mauro di Rittana

#### **Con il contributo di**

Regione Piemonte  
Fondazione CRC  
Fondazione CRT

#### **Info**

Comune di Rittana (+39) 0171 72991  
rittana@vallestura.cn.it  
www.comune.rittana.cn.it

#### **Produzione della mostra**

Elio Garis  
INTRECCI  
Centro Incontri Rittana | 8 luglio – 15 ottobre 2023

#### **Patrocinio**

Regione Piemonte | Provincia di Cuneo

#### **Promotori**

Comune di Rittana, MUDRI  
associazioni *grandArte* e *Lera granda*

#### **Ideazione e coordinamento**

Giacomo Doglio, Enrico Perotto

#### **a cura di**

Patrizia Bottallo

#### **Grafica e stampa**

Graph-Art, Manta

#### **Referenze fotografiche**

Giorgio Adamini: pp. 21, 43  
Alessandro Astegiano: pp. 46  
Raffaele Filannino: pp. 32  
Archivio Garis: pp. 42, 50, 56  
Edoardo Garis: pp. 6, 7, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36,  
pp. 37, 38, 39, 40, 41, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 63  
Pietro Mottura: pp. 20

#### **Ringraziamenti**

Officina Bonansea, Buriasso (TO) • Fonderia De Carli, Volvera (TO) • Fratelli Galeotti, Pietrasanta (LU)

#### **Sponsor**

Danilo Tomatis per fornitura metallo e taglio laser  
Guido Brondetta per stampa catalogo





6

7

## ***Intrecci***

Giacomo Doglio

Il 2023 segna per Rittana ancora un importante momento del proprio percorso all’insegna della bellezza e dell’arte: nella piazzetta antistante al Centro Incontri e al Palazzo Comunale, riqualificata con una nuova pavimentazione che poi si estenderà a tutto il paese, viene inaugurata, il giorno 8 luglio, una grande scultura di Elio Garis.

Il rinnovamento di questo spazio, seppure non ancora del tutto terminato, e la collocazione dell’opera di Elio Garis fanno parte di un più ampio progetto che ha richiesto tempo, pazienza e soprattutto un grande impegno corale. È il progetto di rafforzamento economico e culturale di un territorio che la comunità sta compiendo attraverso il lavoro volontario di tante persone, l’azione della Amministrazione, la struttura tecnico-amministrativa, seppure minimale, le figure professionali esterne e i tanti amici e collaboratori che credono in quello che si vuole realizzare.

È un progetto sintesi di tanti apporti, del confronto di tanti modi di vedere e tanti punti di vista. Una storia di sovrapposizioni e rimescolamenti tra antiche esperienze e nuovi slanci, tradizione e innovazione, di come sono le cose che abbiamo ereditato e di come vorremmo riconsegnarle a chi verrà.

Per questo abbiamo scelto per questa scultura il nome di *Intrecci*: con lei vogliamo celebrare la bellezza dell’incontro e della contaminazione.

Luoghi e persone, sottoposti all’azione del tempo e delle vicende che li segnano, sono destinati a cambiare. Accettare e vivere la trasformazione come un valore rende luoghi e persone migliori, anche se ciò naturalmente può, a volte, comportare dei rischi.

Così, *Intrecci* vuole anche essere un augurio: alla apertura, alla disponibilità e al “fare” per rendere il nostro mondo possibilmente migliore, sapendo che questo può cominciare da ciascuno di noi.

Assieme alla scultura, viene inaugurata una mostra personale dedicata a Elio Garis. Una mostra alla quale è stato dato lo stesso titolo e che presenta la produzione scultorea dell’artista per i luoghi pubblici attraverso soprattutto i bozzetti e i modellini di studio e preparazione delle opere finali. Questa scelta ci è sembrata particolarmente indicata, perché oltre a presentare un lavoro che normalmente resta sconosciuto al pubblico, rappresenta anch’essa un “intreccio”: quello di un percorso nel quale si sovrappongono e mescolano reminiscenze, suggestioni e sfide per generare sempre nuovi risultati.

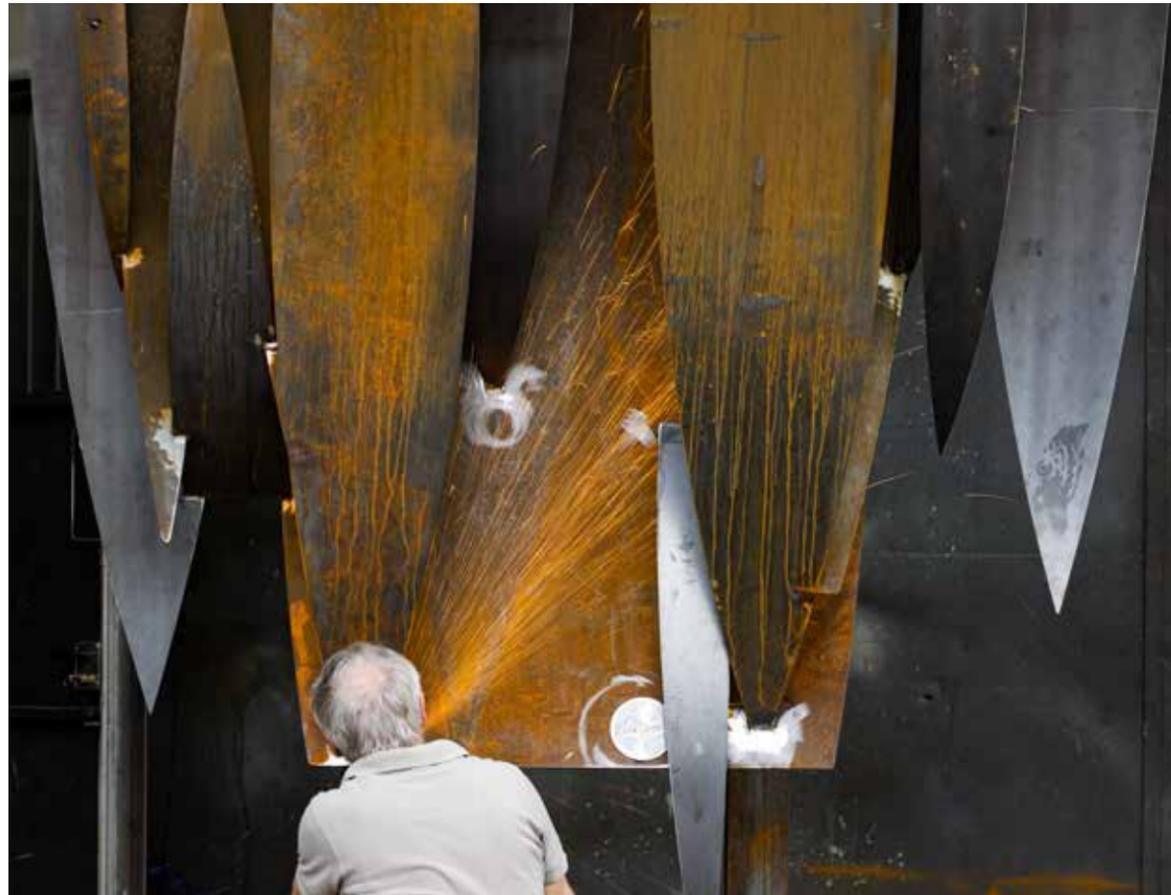
## ***Per Elio Garis***

Enrico Perotto

Con l’installazione della nuova scultura *site specific* realizzata da Elio Garis, si arricchisce il patrimonio artistico e di conseguenza si accresce l’eredità culturale della comunità di Rittana, così da permettere la possibilità di costituire progressivamente una nuova identità del suo territorio, favorita dall’apporto positivo dei differenti linguaggi delle arti contemporanee. “L’arte”, ha detto Gerhard Richter in un’intervista rilasciata a Hans Ulrich Obrist, “è una forma di speranza” per la nostra vita standardizzata e il più delle volte “le poche luci si sono accese nei luoghi in cui sono passati o hanno vissuto gli artisti”<sup>1</sup>.

È in occasione dei preparativi della seconda edizione della mostra collettiva *Nove scultori piemontesi a Cuneo*, allestita tra maggio e giugno 2001 nella sala ipogea e nel giardino della Fondazione Peano, che ho conosciuto per la prima volta l’artista vigonese, scoprendone la personale definizione delle masse plastiche dolcemente sinuose e idealmente fluttuanti nello spazio. Garis è innanzitutto un innamorato del contatto fisico con le materie più diverse, come l’argilla, il polistirolo, il gesso, la sabbia, il legno, il vetro, il cemento, il bronzo, la ghisa e l’acciaio corten, a cui nelle sculture-fontana si aggiungono l’inclusione del mormorio vivificante dell’acqua che scorre e l’inserito di fonti di luce colorata. Egli, quindi, è una figura di artista ‘totale’, che riecheggia la propensione al saper fare e al sapere intellettuale dell’artefice rinascimentale, secondo il tipico *modus operandi* fondato sull’unione di “materia” e “ragionamento”. In altre parole, la sapienza manuale che contraddistingue il fare arte di Elio s’innerva in una personale concezione della forma plastica pura, filtrata attraverso uno studio calibrato delle tensioni dinamiche, risolte in configurazioni astratte di linee-forza a sviluppo curvilineo, o, si potrebbe anche dire, in aspetto di corpi d’aria materializzata, che si dispiegano nello spazio come sospinti da un impulso vitalistico. Le strutture organiche concepite dall’immaginazione di Garis sono guidate da un evidente rigore costruttivo, che si stempera nei profili vitalistici delle superfici affusolate, estrose, animate da cavità interne giocosamente praticabili. Quelle sue composite entità corporee si trasformano così in materia spirituale liberata e librata nel cielo, che la mano dell’artista ha fissato in istantanee tridimensionali del suo desiderio di moto continuo.

<sup>1</sup>H. U. Obrist con G. Ricuperati, *A che cosa serve l’arte*, Marsilio, Venezia 2023, pp. 39 e 41.



Il processo scultoreo è qualcosa di veramente magico che lega lo scultore alle sue opere,  
è quasi un legame spirituale.

Quando lavoro a una scultura il rapporto non è mai unidirezionale,  
mentre plasmo è la materia che a volte mi indirizza,  
è un rapporto con un elemento che prende corpo attraverso le mie mani.  
Pian piano diventa autonoma, è come se stessi crescendo insieme,  
solo che la sua evoluzione è molto più rapida del mio trascorrere  
minuto dopo minuto, ora dopo ora, giorno dopo giorno.

Ma adesso riflettendo sul mio percorso  
mi pare evidente pensare quanto il fare scultura abbia plasmato me stesso,  
è come un mantra, una sorta di preghiera a cui ho aperto il mio inconscio.  
Nelle mie sculture ricerco la linea, la continuità della forma, l'armonia, la serenità.  
Non so se sia corretto parlare di serenità della forma ma è un concetto che sento molto,  
trovo che rappresenti il suo compimento.

La luce è determinante per leggere la terza dimensione,  
inoltre sono convinto che nella scultura ci sia una quarta dimensione,  
quella spirituale, la cosiddetta anima interiore.

Una scultura tende all'esistenza, vuole essere viva, pulsante dal suo interno.

Deve avere ossa, muscoli e tendini che la sostengono,  
deve essere qualcosa in più di un contenitore che occupa lo spazio a discapito dell'aria.

Elio Garis



12

SINUOSITA', 1995, fontana / scultura, cemento nero, cm. 100 x 50 x 200h. Rittana (CN)



13

COLONNA, 1999, fusione in ghisa e acciaio inox, diametro cm. 18 x 380h. Rittana (CN)

Elio Garis,

Iniziò tutto nel 2006, quando lo incontrai la prima volta per organizzare una mostra personale di una galleria privata. Da lì scoprii un'interessante ricerca artistica, già allora si percepiva la strada di un grande artista e incominciai a seguirne le evoluzioni.

Di Elio Garis ho continuato ad occuparmi, non solo per la stima reciproca che ci lega, ma perché è sicuramente uno tra gli artisti che è impossibile non annoverare tra gli scultori che lasceranno un segno tra le personalità innovative del nostro tempo.

Per conoscere l'opera di un artista lo si deve respirare, ascoltandolo.

Non sono mai semplici parole, ma estratti verbali con un peso specifico, che prendono forma e consistenza fisica nelle sue opere.

Ingegnoso, gentile, generoso, aperto ai giovani, Elio sa conquistare lo spettatore. Sono numerose le opere pubbliche e altrettanto vevole di menzione quelle architettoniche, in cui riesce a trasformare le sculture in forme vivibili, abitabili.

Ne sono esempio quelle basculanti, come INarco, una elegante scultura in acciaio smaltato bianco, alta cinque metri, un arco, una soglia da attraversare. Toccando una delle sue estremità, nonostante le grandi dimensioni, possiamo attivarne il movimento.

Ma ciò che è più affascina sono i suoi bozzetti, studiati nei minimi dettagli per poter essere realizzati. Durante una delle nostre chiacchierate in studio, ho notato un nucleo elicoidale sospeso, Elio mi ha raccontato essere lo studio su commissione per una gigantesca scultura verticale, una sorta di vortice ascensionale per la hall di un noto albergo che avrebbe trasformato il cuore dell'edificio su più piani. O ancora il bozzolo di una baco da seta che diventerà una sala completamente vetrata di degustazione di vini pregiati, integrata in una collina delle Langhe da cui si percepisce il panorama a 360°.

Garis ha rapporti di collaborazione con artisti e architetti, che continuano ormai da anni, da questi scaturiscono interessanti progetti. Degno di menzione è sicuramente quello che si inaugurerà a breve a Rittana.

La scultura andrà a completare un grande lavoro di riqualificazione urbana dell'intero borgo pedemontano, voluta e curata dall'architetto Giacomo Doglio. Garis, per questa occasione, ha scelto di esprimersi con l'acciaio corten, ossidandosi il metallo si ingentilisce pigmentandosi del colore della ruggine, un arancio caldo, dall'aspetto vellutato. Un'opera in cui elementi cuneiformi, che assomigliano a dei fusi, si accostano intrecciandosi tra loro in una danza ascendente.

L'artista ha una febbrile produzione che riesce a diversificare, dalle tirature limitate in cui la ricerca è più decorativa in vetro, carta o ceramica, a quella pittorica, principalmente incentrata nella produzione delle "sabbie", grandi pannelli al confine tra la pittura e la scultura, ormai emblema e suo tratto distintivo per il trattamento del materiale granuloso che plasma come fosse puro pigmento, fino ad arrivare alle grandi sculture su committenza o agli interventi site-specific. In tutta la sua produzione però riesce ad avere la stessa maniacale attenzione tanto che anche i multipli e le piccole sculture tendono ad una dimensione monumentale.

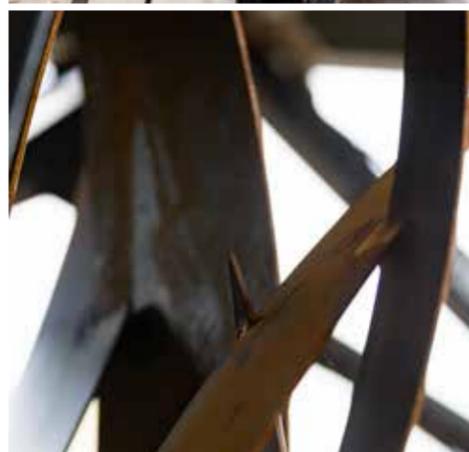
Nel suo studio si respira la magia della fucina dell'artista, la sua poeticata sa entrare nei pori e ha sapore di futuro.

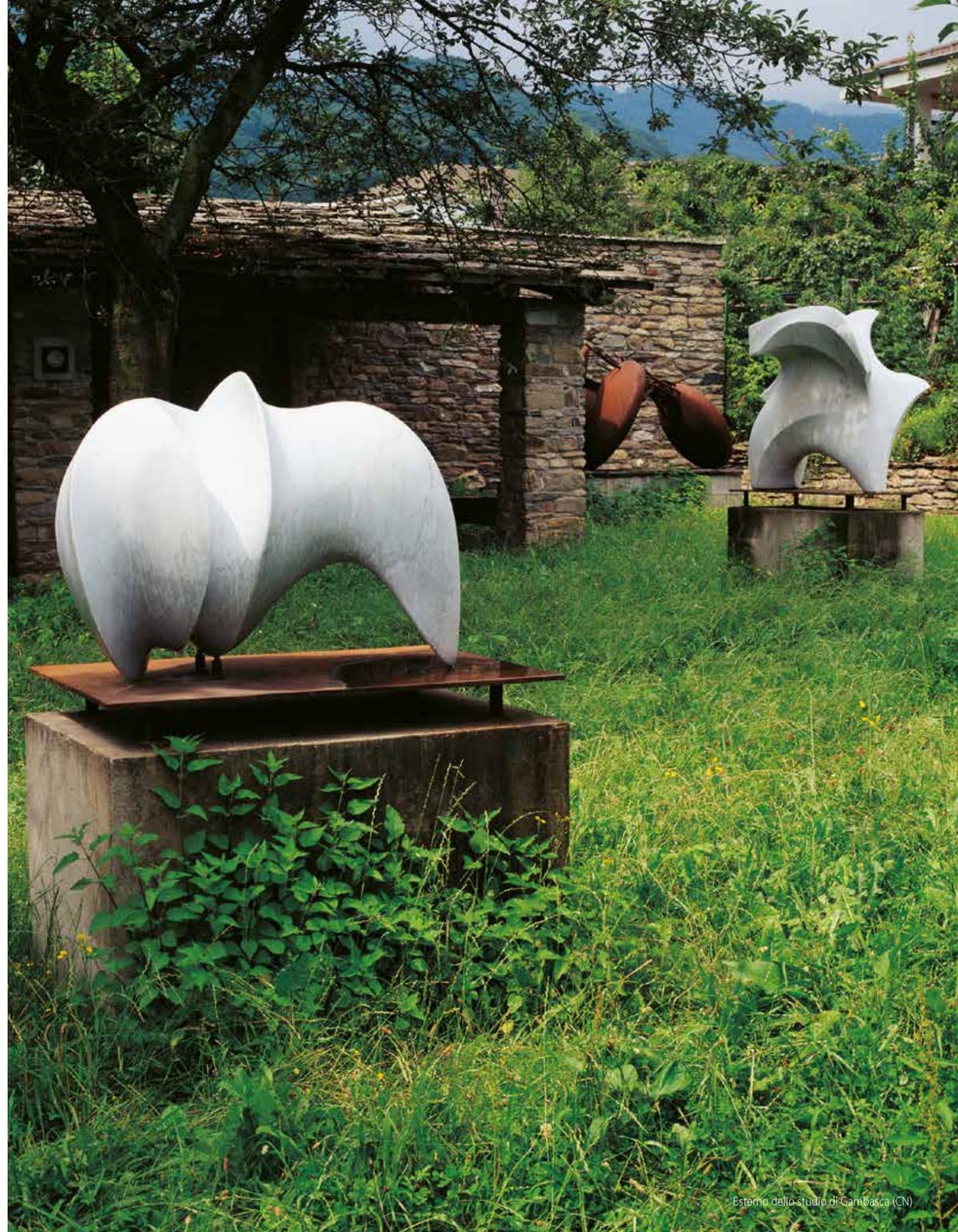
Nasce tutto da una linea che corre scorrevole su un foglio ruvido e prende corpo, si trasforma in materia elegante e sinuosa, uscendo dalla carta entra nello spazio attraverso volute ellittiche, cerchi concentrici, linee flessuose che si aprono e si avvolgono su se stesse. La traccia circolare che esce dai suoi disegni varia di forma, da morbida ed ovoidale a circolare, per poi diventare ellittica, e cambiare nuovamente voluta con una torsione. Il senso che trasmette è quasi di una continuità senza fine, un'esplorazione pluridirezionale di spazio, che tende all'infinito, un flusso energetico che cattura il nostro sguardo in una sorta di ambiente atemporale.

Un visionario che riesce a far coesistere scultura e architettura, che avrà sempre da raccontare e da essere raccontato.

Patrizia Bottallo







AVVITAMENTI, 1992, marmo di Carrara, cm. 120 x 50 x 80h, collezione privata.







Laboratorio Vigone (TO)



TRIPODE, 2008, fusione in bronzo tirato lucido, cm. 60 x 50 x 190h, collezione privata.





SELLA, 1986, arenaria di bocca di valle (CH) e fusione in bronzo tirato lucido, cm. 55 x 25 x 40h.



DENTRO LA SCULTURA, 2010, personale a cura di Patrizia Bottallo e Diego Bionda, Museo Clizia-Palazzo Luigi Einaudi, Chivasso (TO)



32

MACCHINA PER, 1995, Scultura internazionale a Racconigi, 2010, sesta rassegna biennale, curata da Luciano Caramel.



33

Dall'alto 1-2 / MACCHINA PER, 2009, fusione in bronzo con parti lucide e parti patinate, cm. 70 x 42 x 45h. Collezione privata.  
3 / MACCHINA PER, 2009, fusione in bronzo con parti lucide e parti patinate, cm. 90 x 50 x 37h.



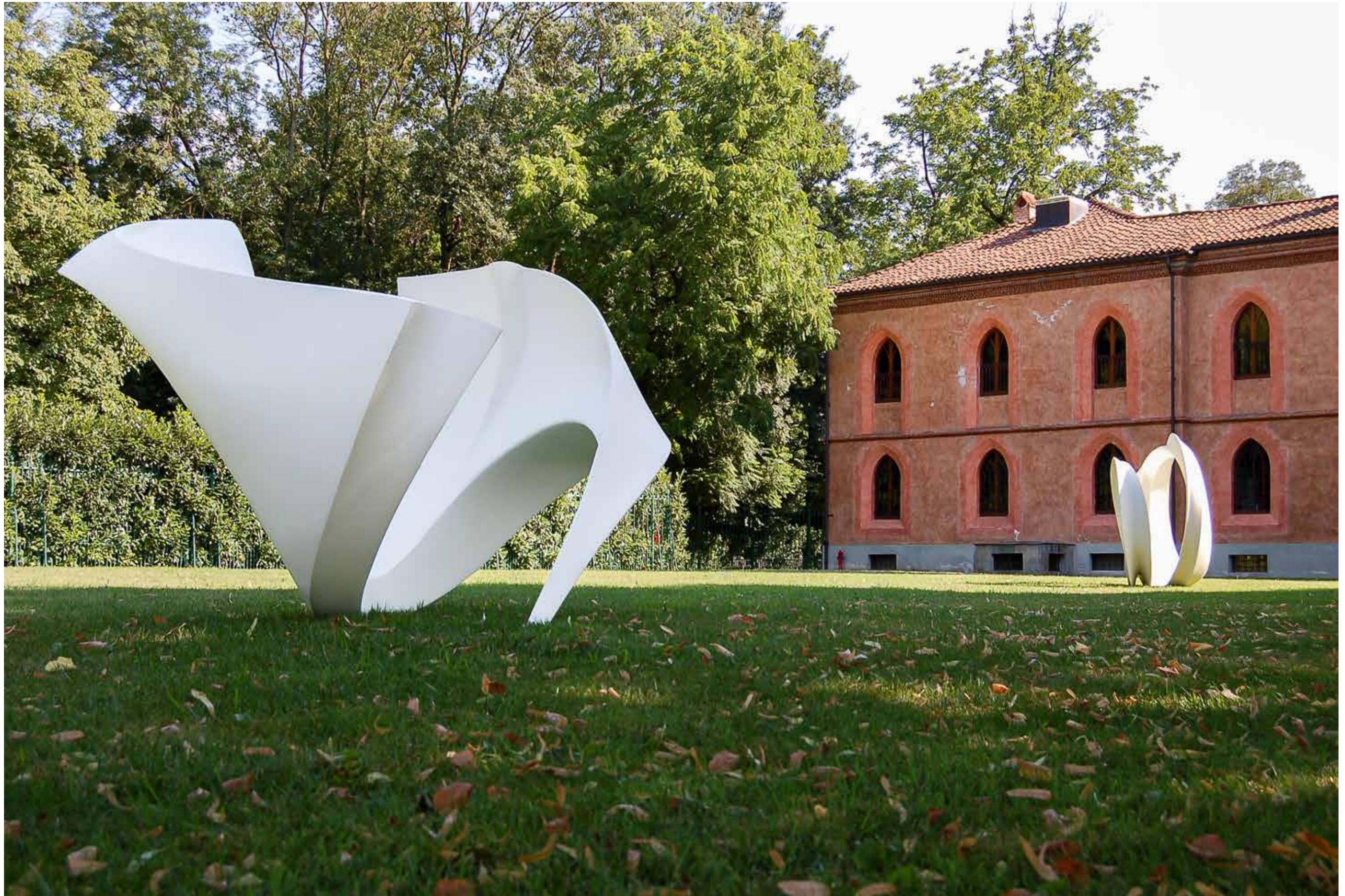
Lavorazione MACCHINA PER, 1995, officina Bonansea. Buriasco (TO)

MACCHINA PER, 1995, Scultura internazionale a Racconigi, 2010, sesta rassegna biennale, curata da Luciano Caramel.

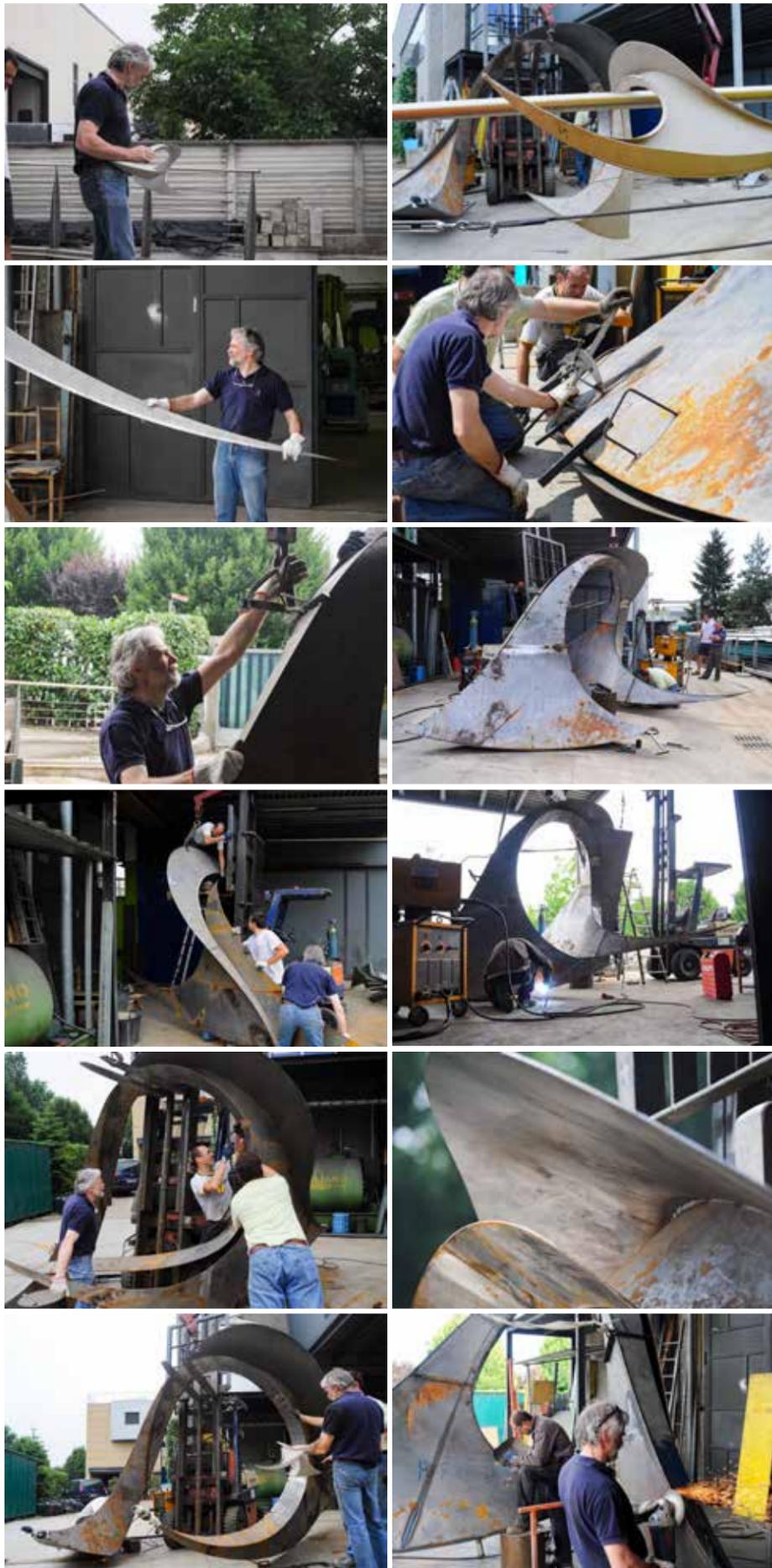


Lavorazione ELISSOIDE, nel laboratorio di Vigone.

ELISSOIDE e CRESTA DELL'ONDA, 2008, fusione in bronzo tirato lucido, cm. 250 x 120 x 225h e cm. 230 x 200 x 175h, collezione privata.



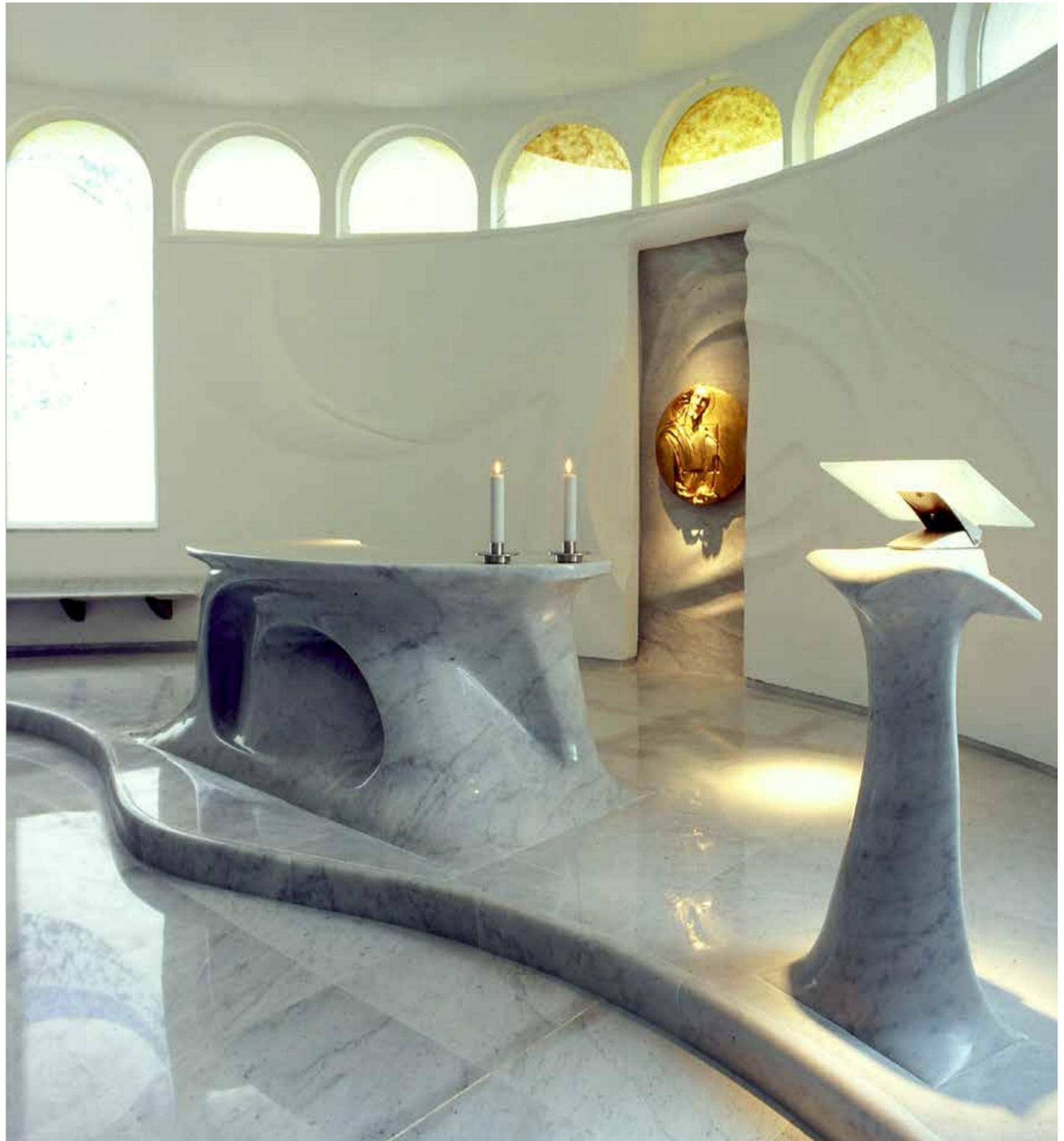
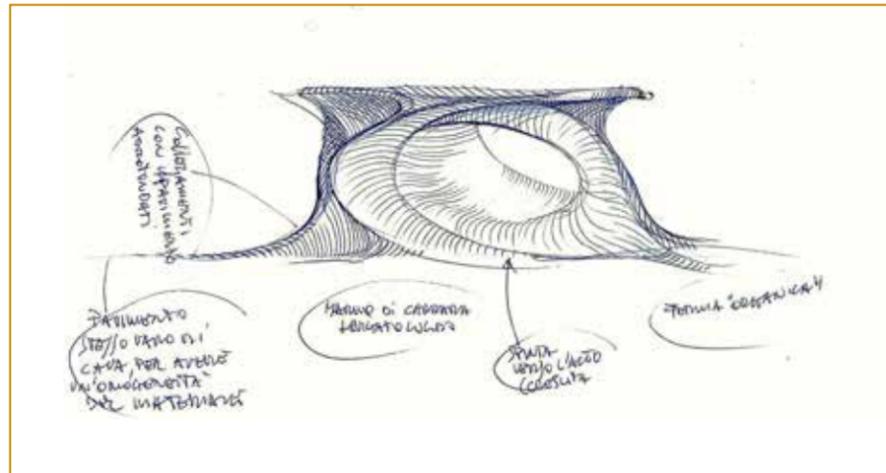
CRESTA DELL'ONDA e ELISSOIDE, resina acrilica, dalla mostra personale, Sculture, albergo dell'Agenzia, 2008. Pollenzo (CN)



Lavorazione INarco, 2010, officina Bonansea, Buriasco (TO)



INarco, 2010, acciaio smaltato bianco, cm. 425 x 500 x 270h.



A destra, Cappella della clinica Stella del Mattino, 1999, progetto con l'architetto Carlo Martini di sistemazione del presbiterio. Opere scultoree in marmo di Carrara: altare, ambo, fondale e panca. Tabernacolo in bronzo dorato, quinta in cemento bianco e vetrate in fusione. Boves (CN).



JESUS, 2007, modellazione in argilla, laboratorio di Vigone (TO)



JESUS, 2008, bronzo patinato, cm.175h, Chiesa della clinica Stella del Mattino. Boves (CN)

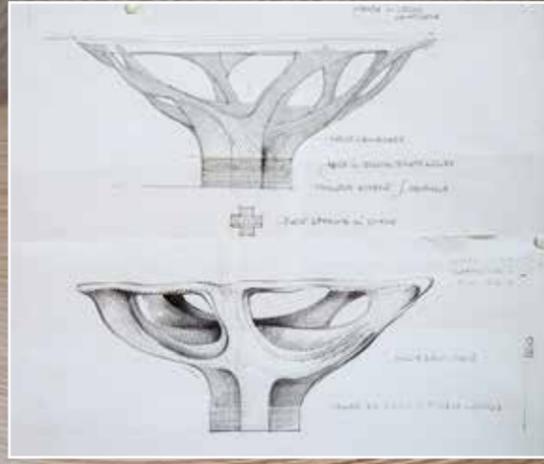
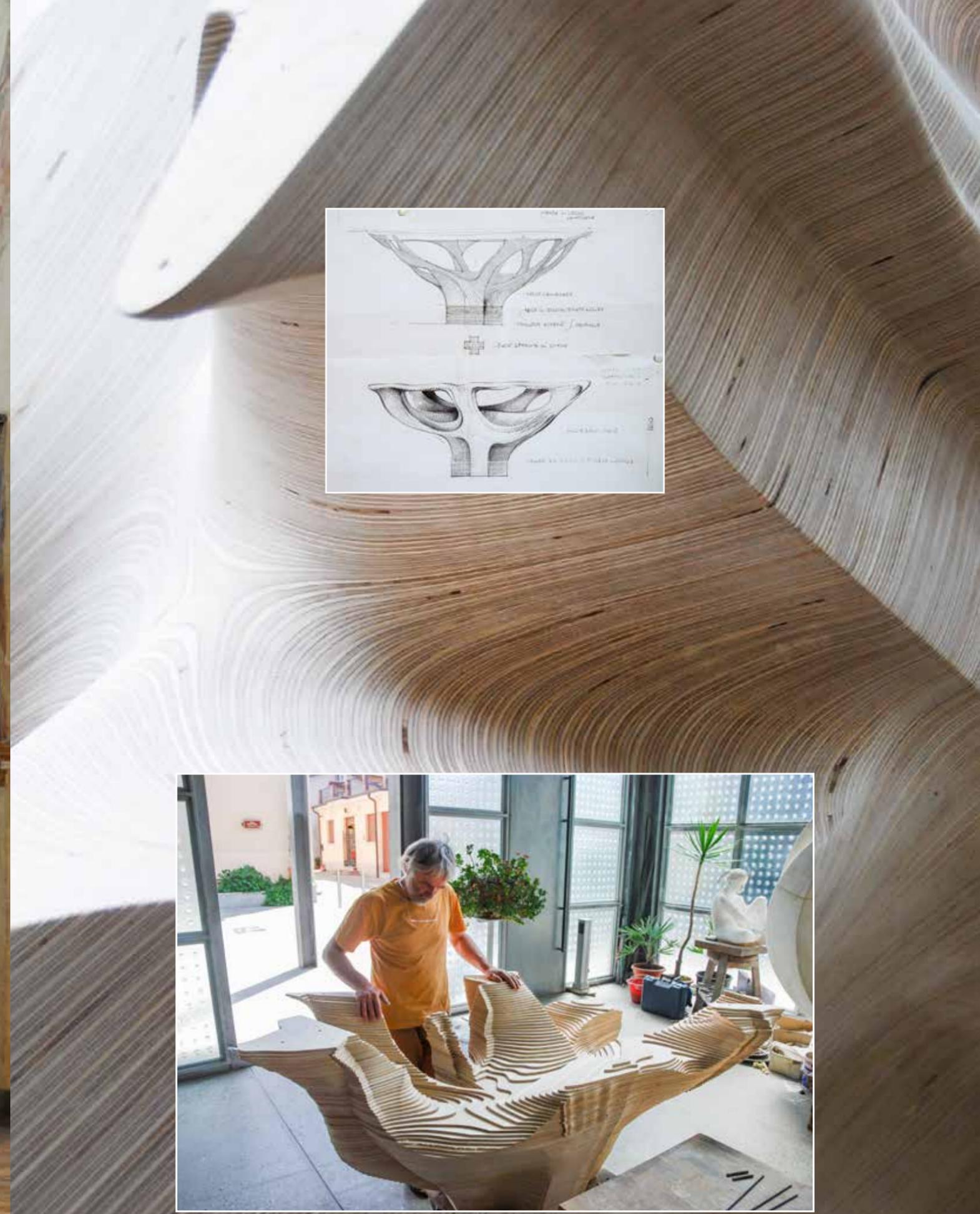


Lavorazione gesso nel laboratorio di Gamba (CN)

Chiesa della Madonna dei Boschi, 2001, altare, ambone, tabernacolo, fusione in bronzo tirato lucido e acciaio inox, panca e piano mensa in legno. Boves (CN).



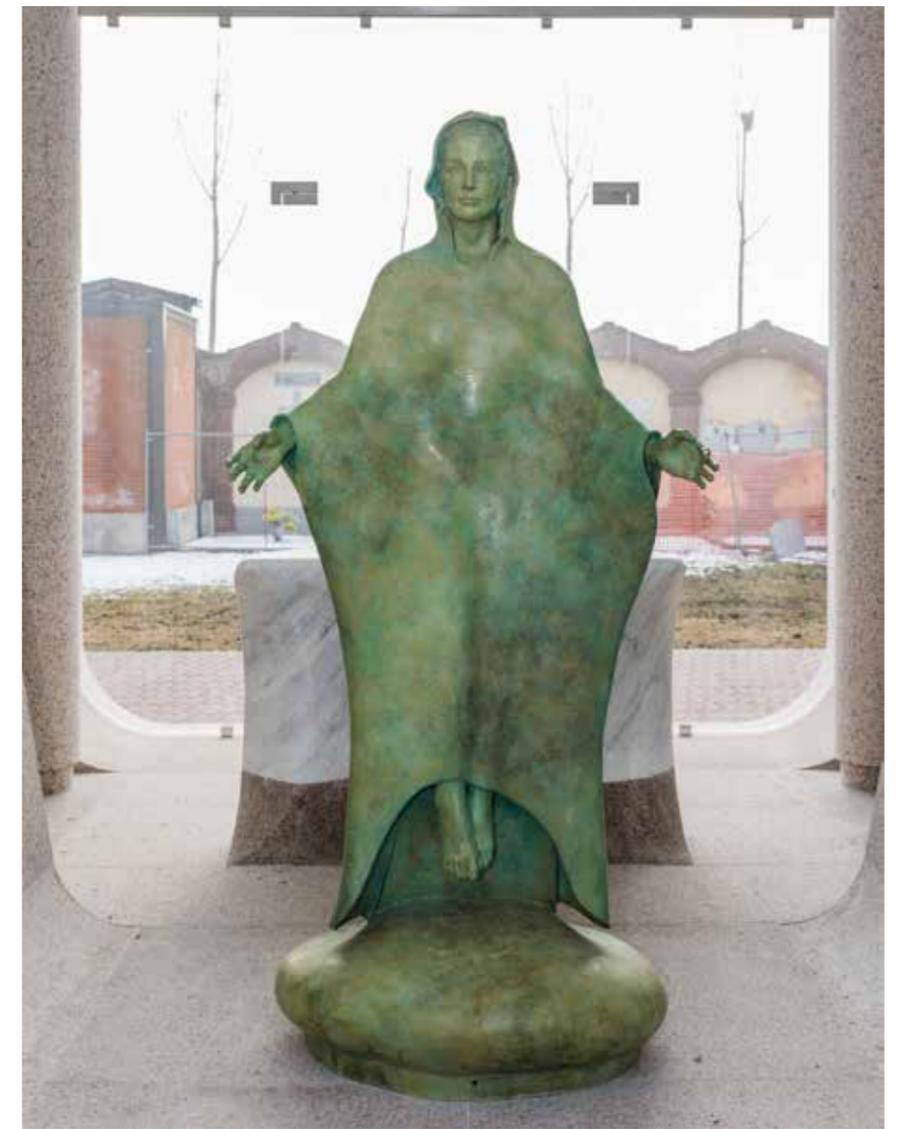
Chiesa Plebana, ALTARE, 2010, stratificato fenolico di betulla, cm. 230 x 110 x 98h. San Maurizio Canavese (TO).



Disegno preparatorio e lavorazione, laboratorio di Vigone.



Modellazione in argilla cm.250h, laboratorio di Vigone.



MADONNA e ALTARE, 2018, fusione in bronzo patinato cm. 250h, marmo di Carrara e granito rosa, cm. 150 x 75 x 110h. Camposanto di Vigone (TO).



52

FONTE di LUCE e VORTICE, 2022-2021  
Sovraltare in acciaio, plexiglass e luce, cm.420 x 400 x 530h.  
Altare in acciaio corten con foglia oro, vetro istoriato in sabbatura e croce in ferro,  
cm. 220 x140 x100h. Parrocchia San Michele. Buriasco (TO).



54

55

Montaggio TRUCIOLO, Bagnolo P.te (TO)



TRUCIOLO, 2020, acciaio corten, cm.1350 x 550 x 630h. Collezione privata. Bagnolo Piemonte (TO)





www.elioгарis.it

 elio гарis

1989: "S. Giovanni Battista" fusione in bronzo h cm. 220, per il Duomo di Carcare (SV).

1990: "Muro scultura" cemento nero cm. 2000 x 30 x 100 h, per la residenza S. Luca. Frossasco (TO).

1993: "Monumento ai Caduti" fusione in bronzo patinato cm. 100 x 30 x 200 h. frazione Veglia di Cherasco (CN);

- "Espansione" scultura in marmo di Carrara, cm. 140 x 60 x 95 h, offerta dalla Cassa Rurale di Cherasco per il 500° Anniversario di fondazione della Città, Piazza del Comune. Cherasco (CN).

1995: Fontana/scultura in cemento nero, cm. 100 x 50 x 200 h, per il Comune di Rittana (CN);

- "Madre Terra" scultura in marmo di Carrara per il 50° anniversario della Coltivatori Diretti di Cuneo, cm 400 x 120 x 250 h, Piazza Foro Boario. Cuneo;
- "Piscina Arte Aperta" scultura in acciaio ossidato, cm. 50 x 50 x 60 h. Piscina (TO).

1996: "Osmosi '96" fusione in bronzo lucidato, cm. 50 x 50 x 60 h, realizzata in occasione del gemellaggio di Vigone con Cañada Rosquin. Vigone (TO);

- "Acquisizioni 1995-1996" scultura in tufo bianco alla Pinacoteca di Palazzo Vittone. Pinerolo (TO).

1997: "Nike" Vittoria Alata Monumento al Fante, fusione in bronzo, ferro e acciaio inox. Bagnolo Piemonte (CN).

1998/99: "24 Colonne Scultura" fusioni in ghisa diametro cm. 16 x 300h. Piazza Barbieri. Pinerolo (TO).

- "Rotazione" fontana/scultura in acciaio inox diametro cm. 160 x 120h. Piazza Barbieri. Pinerolo (TO).
- "Stella del Mattino" progetto di sistemazione del presbitero nella chiesa all'interno della clinica, opere scultoree in marmo di Carrara, altare, ambone, fondale, tabernacolo in bronzo dorato e vetrate in fusione. Boves (CN).
- "Ingranaggi" fontana/scultura in acciaio inox lucidato, cm. 120 x 150 x 150 h, Piazza Ceppi. Cercenasco (TO).

1999: "Spazi infiniti" acciaio inox e pietra, cm. 150 x 120 x 80h, Laghi blu. Pontechianale (CN)

2000: "Bal del Sabre" fusione in bronzo a cera persa, cm. 200 h, dono della fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Castelletto Stura (CN).

2001: Altare, Ambone, Tabernacolo, fusione in bronzo a cera persa tirata a lucido, cm. 580 x 270 x 80 h, Chiesa della Madonna dei Boschi. Boves (CN);

- "Cresta dell'Onda" fontana-scultura in bronzo a cera persa, brunita, cm. 200 x 70 x 170 h, omaggio della Cassa di Risparmio di Saluzzo per il centenario della fondazione della C.R.S., alla città di Saluzzo (CN).

2003: "Susanna" fontana/scultura, basamento in acciaio inox e fusione in bronzo a cera persa, diametro cm. 250 x 350h Piazza Grande. Vignolo (CN);

- "Erano contro la guerra" monumento agli alpini, acciaio corten e fusione in bronzo a cera persa cm. 700 x 330 x 230h. Pradleves (CN).

2005: "Susanna 2" scultura in bronzo a cera persa per l'Avis. Torricella Peligna (CH).

2006: "La porta del tempo" scultura in acciaio corten cm. 750 x 250 x 750h. Cercenasco (TO).

2007: "Incontro" scultura in acciaio corten cm. 400 x 450 x 350 h. Piscina (TO).

2008: "Jesus" bronzo patinato cm. 175h, Chiesa della clinica Stella del Mattino. Boves (CN).

2009: "Costellazioni d'Artista", chiusino, fusione in ghisa, diametro cm. 65. Cercenasco (TO).

2010: Altare, stratificato in fenolico di betulla, Antica Chiesa Plebana. San Maurizio Canavese (TO).

2011: Panchina d'Artista, Piazza Clemente Corte. Vigone (TO).

2018: "Ai Martiri delle Foibe" Colonna in acciaio inox, diametro cm. 70 x 300h. Savigliano (CN);

- "Madonna" fusione in bronzo patinato cm. 250h. Camposanto di Vigone (TO).
- "Altare" marmo Carrara e granito rosa, cm 150 x 75 x 110h. Camposanto di Vigone (TO).

2019: "Al grande toro" scultura commemorativa in acciaio ossidato, cm. 180 x 650 h. Bruino (TO);

- "Il Tempio della Scrittura" scultura in acciaio inox e acciaio corten per i cinquant'anni de l'Artistica Savigliano, cm. 250 x 520 h. Savigliano (CN).

2020: "Truciolo" scultura in acciaio corten per l'azienda FIRAD, cm. 13500 x 550 x 630 h. Bagnolo Piemonte (TO);

- "Colonna" fusione in ghisa e acciaio inox, diametro cm. 18 x 380h. Rittana (CN).

2021: "Cervo" scultura in bronzo e acciaio corten per il comune di Cervere (CN);

- "Vortice" altare in acciaio corten con foglia oro, vetro sabbato e croce in ferro. Parrocchia San Michele. Buriasso (TO).
- "Colvento 1" acciaio inox, palo in acciaio decorato a smalto, posizionato sulla ciclabile di Bagnolo (CN).
- "Colvento 2" acciaio inox, palo in acciaio decorato a smalto, posizionato sulla ciclabile di Barge (CN).

2022: "Percorsi" fontana/scultura in acciaio inox e acciaio corten, Piazza Martiri della Libertà. Verzuolo (CN).

- "Fonte di luce" sovraltare in acciaio, plexiglass e luce, Parrocchia San Michele. Buriasso (TO).

2023: "Intrecci" acciaio corten, cm. 240 x 70 x 330h. Rittana (CN).

#### IN LAVORAZIONE

- "Bal del Sabre" installazione scultorea in acciaio corten, su rotonda d'accesso al Comune di Castelletto Stura (CN);
- Fontana/Scultura in acciaio inox, acciaio corten, luce e acqua per la rotonda d'accesso al Comune di Venasca (CN);
- Scultura dedicata a Giovanni Agnelli in acciaio inox, acciaio corten e cemento pigmentato. Per il Comune di Villar Perosa (TO).

Nato a Vigone (TO) nel 1954.

**1975:** prima personale di pittura alla Galleria "Floriana" di Cossato (BI).

**1976 - 1977:** segue un corso di disegno anatomico chirurgico e un corso di ceramica a Perouges (Francia); espone alla Galleria "Pleiadi" di Torino. **1978:** inventa la "Bottega del vasaio Mastro Mahel" a Gamba (CN); dopo varie collettive e concorsi espone con grandi quadri a Palazzo Vittone di Pinerolo (TO). Dal 1978 la ceramica diventa la sua attività predominante. **1979:** inizia la collaborazione con alcuni artisti. **1984:** è scelto dalla J.C. Penney di New York con altri 54 artigiani per rappresentare l'Artigiano Italiano negli Stati Uniti d'America, lavora a Dallas, Kansas City, St. Louis e New York. **1985:** personale di sculture alla Galleria Storello di Pinerolo (TO). **1987:** è selezionato al 45° Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte di Faenza (Ravenna); personale con maioliche e vetri alla Galleria Storello di Pinerolo ed alla Galleria La Giara di Torino. **1988:** personale di scultura, sabbie e vetri "Porti di Magnin" presso l'Ex Palazzo Comunale di Mondovì (CN); personale di sculture in terracotta "Terre e forme" presso la Biblioteca Comunale G. Luisia di Vigone (TO). **1989:** "Diecimilamillimetri" volume in 99 esemplari per la casa editrice Colombo di Manta (CN), costituito da un unico disegno piegato in pagine come un libro; è invitato alla XXIX Mostra della Ceramica Città di Castellamonte (TO); personale di sculture "Tracce" alla Expo Fenulli di Pinerolo (TO). **1990:** personale di sculture alla Galleria Storello di Pinerolo (TO). **1991:** partecipa alla collettiva (sculture) di artisti italiani al "Museo d'Arte Russa" di Kiev (Unione Sovietica); è invitato alla XXXI Mostra della Ceramica Città di Castellamonte, prima rassegna internazionale; partecipa alla collettiva "Arte da Parte" presso lo Studio Luna, Ceva (CN). **1992:** inaugura con una personale (sculture, sabbie e vetri) la Galleria Artifex di Torino; partecipa alla collettiva "Artisti per Dopodomani", mostra itinerante europea a Venezia, Torino e Madrid; personale (sculture, sabbie e vetri); "Di Materia in Materia", Palazzo Lomellini, Carmagnola (TO). **1995:** partecipa con S. Agosti, C. Cano e C. Rotta-Loria alla mostra "C-Arte di Vetro" presso la Galleria Storello, Pinerolo (TO); Sculture, Sabbie e Vetri a "Theatrum Pedemonti '95", collettiva con C. Ambrogio, R. Cordero, F. Franco, L. Gyarmati, M. Gosso, R. Mantovani, R. Mondazzi, a Palazzo Ferretti e alla Fortezza del Girifalco, Cortona (Arezzo); è invitato alla XXXV Mostra della Ceramica Città di Castellamonte; è invitato con una scultura a "Piscina arte aperta" a Piscina (TO); partecipa ad "Artissima '95", con C. Cano e G. Giordano, tramite la Galleria La Gibigianna di Bra a Torino Lingotto; personale di sculture "Lo Spirito della Materia" presso il Chiostro del Museo Civico di Cuneo; personale di sculture alla Chiesa del Gesù, Vigone (TO). **1996:** collettiva di sculture "Un terreno di confronto", ai Giardini di Silvio Pellico, Saluzzo (CN); collettiva di sculture presso l'Abbazia di S. Maria, Cavour (TO); invitato al Premio Saccarello di sculture, Tenda (Francia); partecipa ad "Artissima '96", con G. Cano G. Giordano, tramite la Galleria La Gibigianna di Bra, a Torino Lingotto; collettiva "Angeli" presso la confraternita S.S.

Trinità (detta "la rossa") a Centallo (CN); personale di sculture "Macchina per", presso il Palazzo Giriodi, Costigliole Saluzzo (CN); collettiva "90° di Fondazione Eco del Chisone", presso il Palazzo Vittone, Pinerolo (TO); collettiva presso il Palazzo Drago di Verzuolo (CN). **1997:** collettiva "Riproposte" Artisti 1991/96 a Piscina; personale "Vetri" alla Galleria Storello di Pinerolo (TO); collettiva internazionale di scultura "Omaggio al Re di Pietra" presso il Pian del Re a Crissolo (CN); personale "Sculture per la città" nell'ambito della manifestazione Arte Contemporanea a Villafranca Piemonte (TO); partecipa ad "Artissima '97", tramite la Galleria Storello di Pinerolo a Torino Lingotto; partecipa a "Sculture al Lingotto", per Torino 2006 (candidate city). **1999:** Collettiva vetri "Alto fuoco", Palazzo Lomellini, Carmagnola (TO); personale "Vetrine d'autore" presso Bella Arredamenti, Alba (CN); personale di Scultura, Sabbie e Vetri presso la Galleria Charlick, Londra; personale di scultura, sabbie e vetri presso Maurino Tappeti di Manta (CN); partecipa ad "Artissima '99", tramite la Galleria Storello di Pinerolo a Torino Lingotto. **2000:** personale scultura, sabbie e vetri "Fusion", in fusione con l'arte fotografica di Paul Windsor, presso la Galleria Charlick a Londra; è invitato alla XL Mostra della ceramica di Città di Castellamonte; partecipa alla collettiva "La pietra d'Arte" organizzata dal Lions International nel Palazzo Comunale di Luserna San Giovanni (TO).

**2001:** è invitato alla collettiva "9 scultori piemontesi a Cuneo" presso la Fondazione Peano di Cuneo; Sand and Glass personale presso la galleria Charlick, Londra; mostra personale di sculture sotto l'ala, piazza Cavour, Saluzzo (CN); Saluzzo Arte, caserma Musso.

**2002:** "Arte e natura" collettiva internazionale, presso Martini arte internazionale, Cavagnolo (TO); personale "Di segno in segno" Galleria Losano e Galleria Storello Pinerolo (TO); "Collettiva Arte Contemporanea 1" Castello di Macello (TO); personale presso la galleria Saletta d'Arte Celeghini, Carmagnola (TO); personale presso l'Artistica editrice Savigliano (CN). **2003:** "Sabbie immobili" personale galleria Altriochi, Aosta; personale sabbie, sculture, vetri galleria Charlick e galleria Lowe Interiors, Londra; "Oltre la sabbia" personale presso Place Arte contemporanea, Cavagnolo (TO); "Origine", sculture in piazza Maggiore con Monfalcone, Mondovì (CN); "22 artisti per l'acqua" Palazzo Cisterna, Torino - Chiesa S. Rocco, Carmagnola (TO); personale nello show room Cobola, Alba (CN); Biblioteca Luisia con Eandi, Soffiantino, Vigone (TO). **2004:** "Scultori a Palazzo Cisterna", Torino; "Opere pubbliche 1989-2003", conferenza Lions Club Barge- Bagnolo P.te (TO); Sculture in Palazzo Comunale, Cavour (TO); 15° Arte Padova, saletta d'arte Celeghini; "Le forme della bellezza" collettiva di scultura, 2003 - 2004 - 2005 ,Palazzo Juva, Volvera (TO); "Paesaggio e natura a Farigliano" collettiva biblioteca civica, Farigliano (CN). **2005:** "La terra del fuoco" Casa Mattone, Borgo Vecchio, Avigliana (TO); Mostra internazionale di scultura in vetro, galleria La Nave, parco culturale Le Serre, Grugliasco (TO); "Segni" collettiva internazionale - Il Cenacolo Felice Casorati in Campidoglio,

Torino; "Segni" collettiva internazionale - UGC Cine città, Moncalieri (TO); collettiva, artrium kunstgalerie, Stafa Zurigo (CH); ninety by ninety, con F. Preverino, Galleria Charlick, Londra; Azienda Sanitaria Locale n° 8, donazione incisioni per presidio ospedaliero San Lorenzo, Carmagnola (TO); "Visioni", opera per 4 voci, villa Casalegno, Pianezza (TO). **2006:** "Segni trasparenze Tattilità", Elio Garis, Francesco Preverino, Galleria Campo, Avigliana (TO); "More than Portrait" Elio Garis e Sally Soames, Galleria La Nave, Parco Culturale Le Serre, Grugliasco (TO); Personale al Grand Hotel Relais Barrage. Pinerolo (TO). **2007:** Spazio Roche Bobois, Paris, Cuneo; Collettiva Pulcino Elefante, Biblioteca Luisia, Vigone (To); Spazio Relais Cuba Chocolat, Cuneo; "Logico Ecologico", dialettiche ambientali fra 7 artisti, Piscina (To); "Arti vaganti" collettiva itinerante; Container Virtual Gallery, Bagnolo P.te (To); "Prima dell'opera" personale modelli e disegni, Piscina Arte Aperta, Piscina (TO). **2008:** Way Assauto, Asti, Mostra del centenario, collettiva; ZOOART collettiva Cuneo; Albergo dell'Agenzia, personale sculture, Pollenzo (CN). **2009:** "Costellazioni d'Artista" con Anne Caroline Breig, Danilo Bozzetto, Gabriele Garbolino Rù, Paolo Grassino e Rob Ward, a Cercenasco (TO); "A Tutto Campo" isola di San Rocco al Ponte delle Ripe, Mondovì (CN); "La Musica in Forme" collettiva, chiesa confraternita di S. Maria, Paesana (CN); Associazione Dimore Storiche Italiane, collettiva Palazzo Juva, Volvera (TO); "Quarant'Anni" collettiva, Saletta d'Arte Celeghini, Carmagnola (TO); "Vetri, Sabbie, Sculture" Roche Bobois, Palazzo Crotti, Torino; "La Bellezza dell'Immenso" con Antonio Attini, Chiesa del Gesù, Vigone (TO); "Natale Sotto Vetro" collettiva Museo dell'Arte Vetraria Altaresse, Villa Rosa, Altare (SV).

**2010:** "Tratti di Solidarietà" collettiva Castello di Moncalieri (TO); "Tra Natura e Memoria" premio nazionale di pittura Romano Reviglio, Cherasco (CN); "Le Sirene sulle Colline del Mare" bricco di Monte del Mare, Vinchio (AT); "Paesaggio, Vigne, Sculture" associazione culturale "Porti di Magnin" comune di Barbaresco (CN); "Scultura Internazionale a Racconigi" Sesta Biennale a cura di Luciano Caramel, Castello di Racconigi (CN);

**2011:** "Panchine d'Artista", personale di sculture alla Chiesa del Gesù, Vigone (TO);

"C-arte di vetro" collettiva Chiesa di Santa Croce, Piazza Conte Rosso. Avigliana (TO); "Poesia come Arte" Davide Lajolo 100 anni, collettiva, Castello di Costigliole d'Asti (CN); Sculture in Piazza Facta, Pinerolo (TO); "Luna Barchetta" collettiva Casa del Conte Verde. Rivoli (TO). **2012:** Inaugurazione Galleria Caracol, con Coco Cano e Guido Giordano. Torino; "C-arte di vetro" collettiva Palazzo Samone. Cuneo; "Fascino e Mistero della Differenza" con Preverino, Cordero, Soffiantino, Rotta Loria, Surbone. Chiesa dell'Ex Monastero. Villafranca Piemonte (TO); "Temporary Show 2" lo scrigno dell'arte, Antico Borgo, Monchiero (CN); Terza rassegna d'arte contemporanea "ArteOtto 2012" Chiesa dei Battuti Neri, Cavallermaggiore (CN); "Le Forme del Sacro" con Guido Giordano e Marco Gas. Chiesa di San Sebastiano, Cuneo; "Natale 2012" Galleria Caracol

-Torino; "Natale in Artesolidale" collettiva, Palazzo Comunale Città di Chieri (TO). **2013:** "C-arte di vetro" Galleria Caracol, Torino; "Lo scrigno dell'arte" Sculture, Antico Borgo Monchiero Art Living Hotel, Monchiero (CN); "Vetrofusioni" Villa Salina, Moretta (CN); "Progetto Maionese 16ma edizione Future" collettiva, En Plein Air, Pinerolo (TO); Sculture con Giordano e Tallone, Chiesa di San Giovanni, Fossano (CN); "Arteotto 2013" collettiva, Cavallermaggiore (CN); "I fili del discorso" a cura di Roberto Mastroianni e Benedetta Catanzariti, con Bersezio, Canfari, Domestico, Imbiancheria del Vajro, Chieri (TO); "Garis, Cano", Galleria Caracol, Torino; "(IM)MATERIALI" collettiva con: Tallone, Doglio, Asahara, Tomaino, Valentini, Bersezio, Cano, Giordano, Gallino, Clema, Canfari, Restagno, Palazzo Samone, Cuneo; "Grandarte 2013" collettiva, complesso monumentale di San Francesco, Cuneo.

**2014:** "Spazi di gravità" con Hiroaki Asahara, Carlo D'oria, Santo Tomaino, LOME, Palazzo Lomellini, Carmagnola (TO); "(IM)MATERIALI" collettiva, complesso monumentale di San Francesco, Cuneo; "Fiumi" personale, Punto 65, Torino.

**2015:** "Dentro il mio lavoro" Meeting conviviale Lions Club Airasca-None, Grand Hotel Relais Barrage, Pinerolo (TO); "AccaAtelier" studi aperti, ospite nello studio di Luisa Valentini, Torino; "L'Uruguay incontra Torre Pellice" Civica Galleria d'Arte Contemporanea Filippo Scroppo, Torre Pellice (TO); "Le logiche della natura. Tensione, spazio e movimento" a cura di Roberto Mastroianni, rassegna Katastrofè, Studio Dieci, Vercelli. **2016:** "Anatomia dell'Arte" collezione casa Zen show room Bertolotto, Milano; "Tracce" la forza del segno, omaggio a Hiroaki Asahara, collettiva Palazzo Samone, Cuneo; "Sculture e Sabbie" personale Palazzo Comunale di Macello (TO). **2017:** "Sculture" Galleria Art 900, Palazzo Crova, Nizza Monferrato (AT); "Contemporary Art Design" collettiva Galleria Panta Rei, Torino. **2018:** "Forme e Colori" sesta edizione Sculture alla Chiesa dei Battuti, Bossolasco (CN); "Cattedrale Contemporanea" Collettiva al Palazzo dei Vescovi, Saluzzo (CN); Collettiva alla Bouvette del Teatro Selve, Vigone (TO). **2019:** "Le tentazioni della materia" personale al Museo Casa del Conte Verde, Rivoli (TO); "Con lo sguardo di Icaro" collettiva, Palazzo Samone, Cuneo (CN). **2020:** Collettiva "Totem", Palazzo Samone, Cuneo; Collettiva "Paesaggio è Arte" Vinchio (AT); Collettiva "Forme e Colori" settima edizione Cortemilia (CN). **2021:** Personale al Grand Hotel di Alassio; Personale "Le Forme del Bianco" Sculture e Disegni, ex officine ferroviarie, Barge (CN); "Forme e Colori" Sculture nel parco del Castello di Grinzane Cavour. **2022:** Personale "Sabbie, Sculture, Vetri" NH Collection Hotel di Murano Villa - Venezia, fino al 31/12;

Dal **2007** collabora con la Bertolotto s.p.a, sue le Collezioni "Casa Zen, Costellazioni, Le Sfoderabili" e dal **2013** al **2018** ha collaborato con l'Azienda Barel di Mondovì (CN) disegnando prodotti e curando la Direzione Artistica.

Nel **2019** inizia la collaborazione con la Graziano srl.

